

smigra al piano pei mesi invernali.

Günatar * = *gjynahtár*, peccatore e si dice in particolare dei concubini.

Hallâl * = perdono, giustizia, equità: 42, 57.

Han * = albergo primitivo che si trova in Oriente: 27 (nota).

Hogjâ * = *Hoxhâ*, è il maestro e ministro religioso dei musulmani.

Immediate Subjectus Ecclesiae Romanae: soggetto immediatamente alla Chiesa di Roma: 110.

Impedimentum ligaminis = impedimento nell'uso dei diritti coniugali: 285.

In capite libri = in capo al libro, cioè primo fra tutti.

In Corde Iesu = formula cristiana di saluto: nel cuore di Gesù: 205.

Infectis rebus = frase latina per « senza concluder nulla »: 183.

Inferno: 153.

Ipso facto = immediatamente, per ciò stesso: 256.

Isuse moj, milosrdje = Gesù mio misericordia: 222.

Ishalla * = *na falë Zoti* = vogliam credere che Dio ci perdoni: 346.

Jebrîk * = bricco, che serve a tene re e versare agli amici l'acquavite o *rakija rituale*: 252.

Iesu mitis et humilis corde, fac cor nostrum secundum Cor tuum: O Gesù mite e umile di cuore, fai il cuor nostro simile al tuo.

Ju qì jeni travajue = « voi che siete pieni di travagli »; è il 1º verso di una canzone al S. Cuore: 56.

Kaçak * = bandito: 182 (in n.).

Kapuc = *kapuç*, berretto.

Kapuç = berretto: vi è il così detto gioco del — o dell'*anello* (che si nasconde sotto un berretto) ecc. 263.

Katund = villaggio.

Kioft lergh prei nesc = sia lontano da noi.

Kioft malhkue = sia maledetto.

Kioft malhkue Sceitani = sia maledetto il demonio.

Konâk * = famiglia, e si dice pure del fermarsi che fa il parroco di famiglia in famiglia durante la Quaresima.

Kos (= latte garbo): 319.

Kovâç = fabbro ferraio: 267.

Krusck = *krushk*, paraninfo: 159.

Kulha * = *kulla*: casa a muro, di almeno un piano.

Kulla * = casa a uno o due piani fra i montanari a scopo di difesa.

Kumâr = *kumbâr* = compare.

Kumarî(e) = l'astratto di « *kumâr* » = compare, o cognazione spirituale contratta facendo da « compare »: 95, 96, 97.

Kushtrim = allarme: 278.

Litanie: brevi invocazioni a Gesù Cristo, alla Vergine o ai Santi, messe in serie e solite cantarsi nelle Chiese: 56.

Mahallë * = contrada: 262.

Martin (= *martinë*), sorta di fucile: 155.

Maxhyp *: sorta di Zingari, non nomadi, che nell'Albania media si chiamano *Jevg*, oriundi, come si dice, dall'Egitto: hanno lingua e usi particolari: 336.

Mercoledì delle Céneri, è il giorno in cui pei cristiani comincia il digiuno quadragesimale in preparazione alle Feste Pasquali: 157.

Metelik * = moneta di 12 *parâ* *; il *parâ* è la 40ª parte (moneta) della piastra (grosch).

Mirabilia (lat.) = cose meravigliose, meraviglie, miracoli: 145.

Mislis * (= *myshliz*), consiglio, assemblea: 128.

Moken, — *na* = mulino che si fa girare a mano per macinare il grano: 93.